

Assirm Innovation Index

(report di aggiornamento al III trimestre
2015)

Milano, gennaio 2016



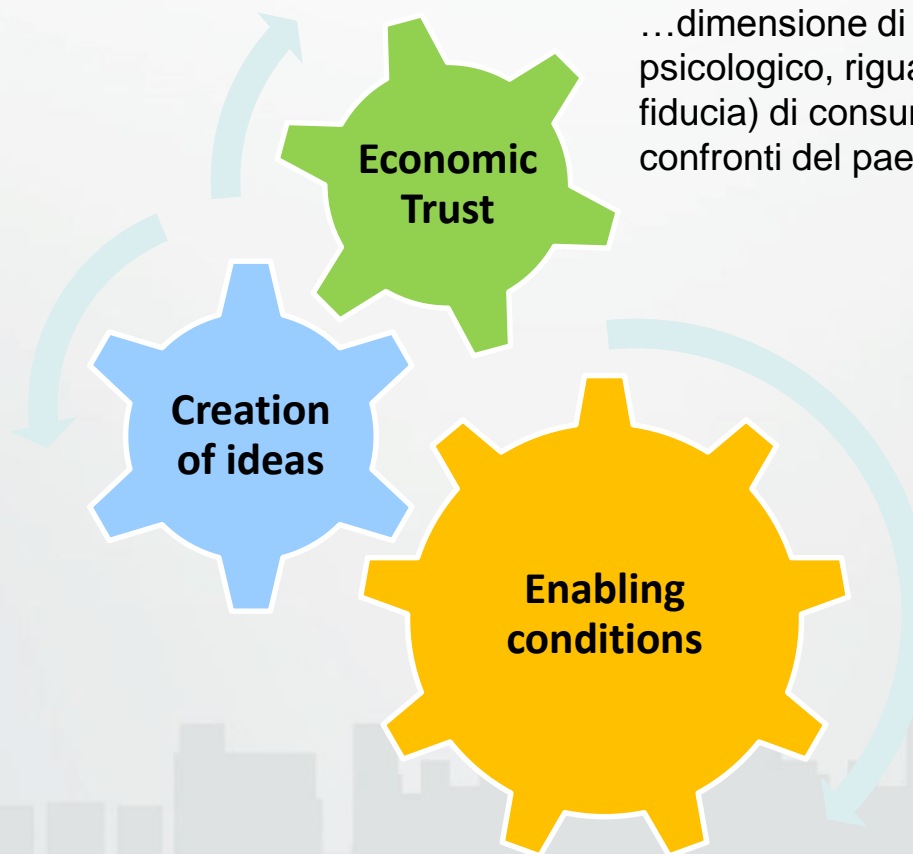
Assirm Innovation Index: framework concettuale



L'indicatore parte dall'assunto che **l'INNOVAZIONE PAESE** sia funzione dell'**investimento di un paese in RICERCA e SVILUPPO** («*creation of ideas*»), e non solo delle sue condizioni macro-economiche («*enabling conditions*») e psico-sociali («*economic trust*»)



...dimensione che riguarda l'investimento di un paese nella ricerca/sviluppo e nella produzione di idee innovative



...dimensione di carattere psicologico, riguarda il *sentiment* (la fiducia) di consumatori ed imprese nei confronti del paese

...dimensione di carattere macro-economico, si riferisce ad aspetti più strutturali che svolgono una funzione di *framework* contestuale

Assirm Innovation Index: caratteristiche chiave



- L'**AII** è calcolato sulla base dell' **analisi secondaria di database pubblici** (fonte: OECD Statistics) e si avvale degli insight qualitativi interpretativi di un **THINK THANK** di esperti di Innovazione Economica e Sociale (Accademici, Ricercatori Sociali e Economici, Esponenti Industriali, Policy Makers).
- L'**AII** ha **variabilità trimestrale e permette confronti internazionali** (su **11 paesi Europei: Austria, Rep. Ceca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, UK**)
- L'AII lavora sulle **variazioni**, non sui valori assoluti
- Si tratta di un indicatore sintetico articolato in **3 sotto indicatori** (per un totale di **8 variabili considerate**) che è **consistente dal punto di vista statistico** (→ un unico fattore latente; buona correlazione tra le diverse dimensioni; pesatura proporzionale dei sotto-indicatori)

Le variabili che costituiscono l'indice

Creation of
ideas

1. Hours worked in the scientific/technical sector
2. People employed in the scientific/technical sector



Enabling
conditions

3. PIL
4. Private final consumption
5. Investments
6. Export



Economic
Trust

7. Consumer Confidence Index
8. Business Confidence Index



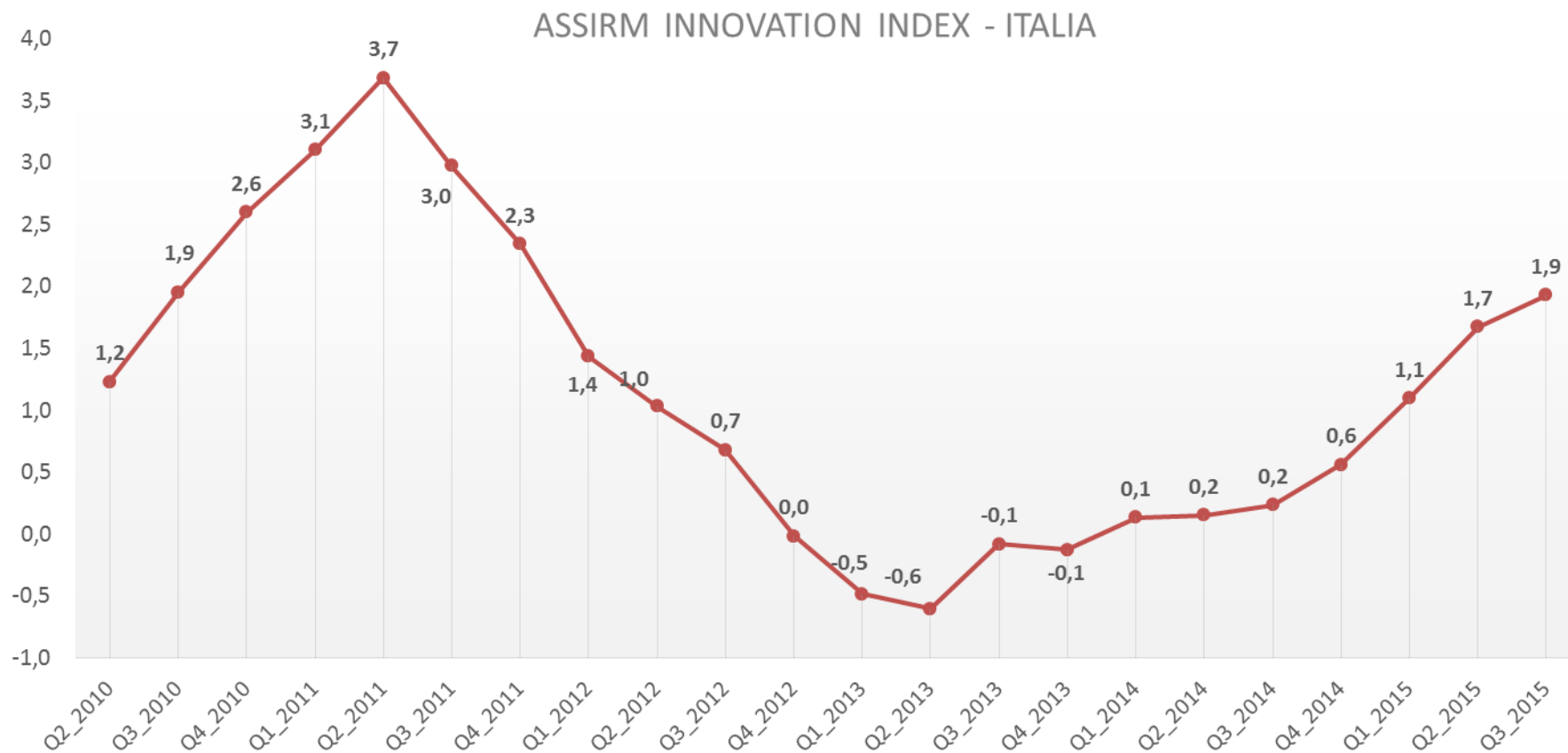
La struttura statistica

ECONOMIC TRUST	Consumer Confidence Index	0,111
	Business Confidence Index	0,133
ENABLING CONDITIONS	PIL	0,180
	Private final consumption	0,127
	Investments	0,140
	Export	0,091
CREATION OF IDEAS	Hours worked in the scientific/technical sector	0,115
	People employed in the scientific/technical sector	0,121

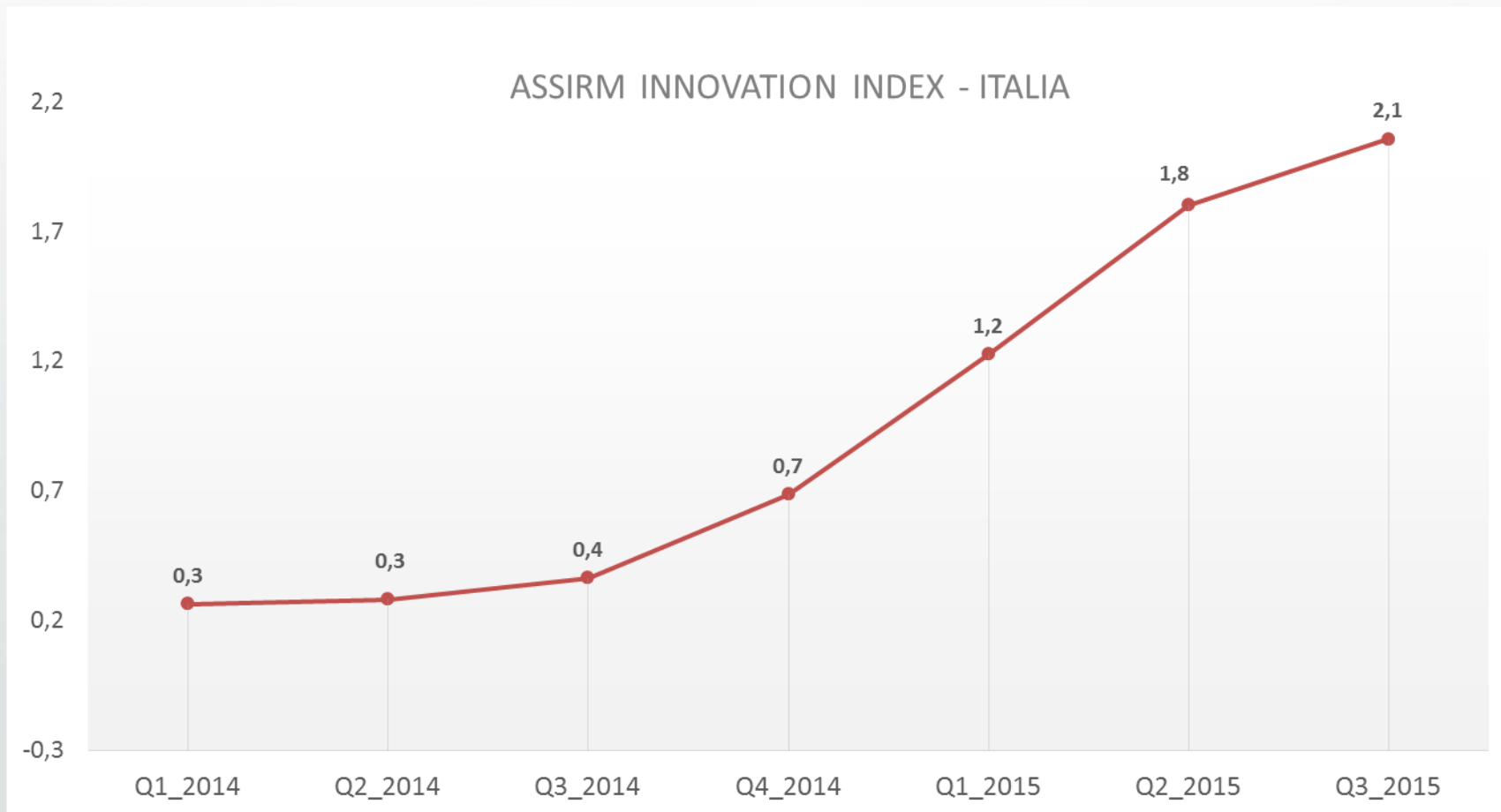
ASSIRM INNOVATION INDEX

PRINCIPALI RISULTATI

Italia – Trend (2010-2015)



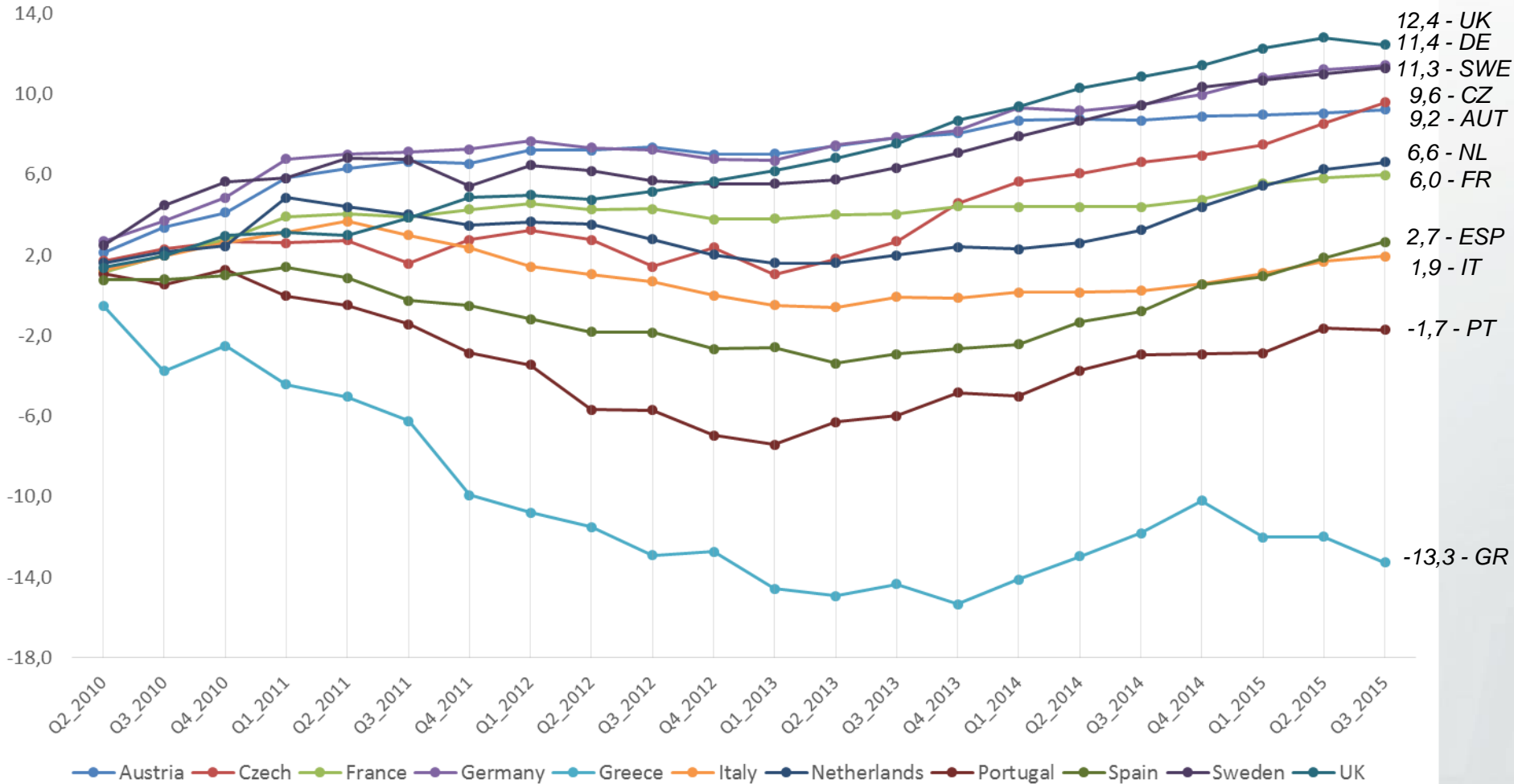
Italia – Trend (2014-2015)



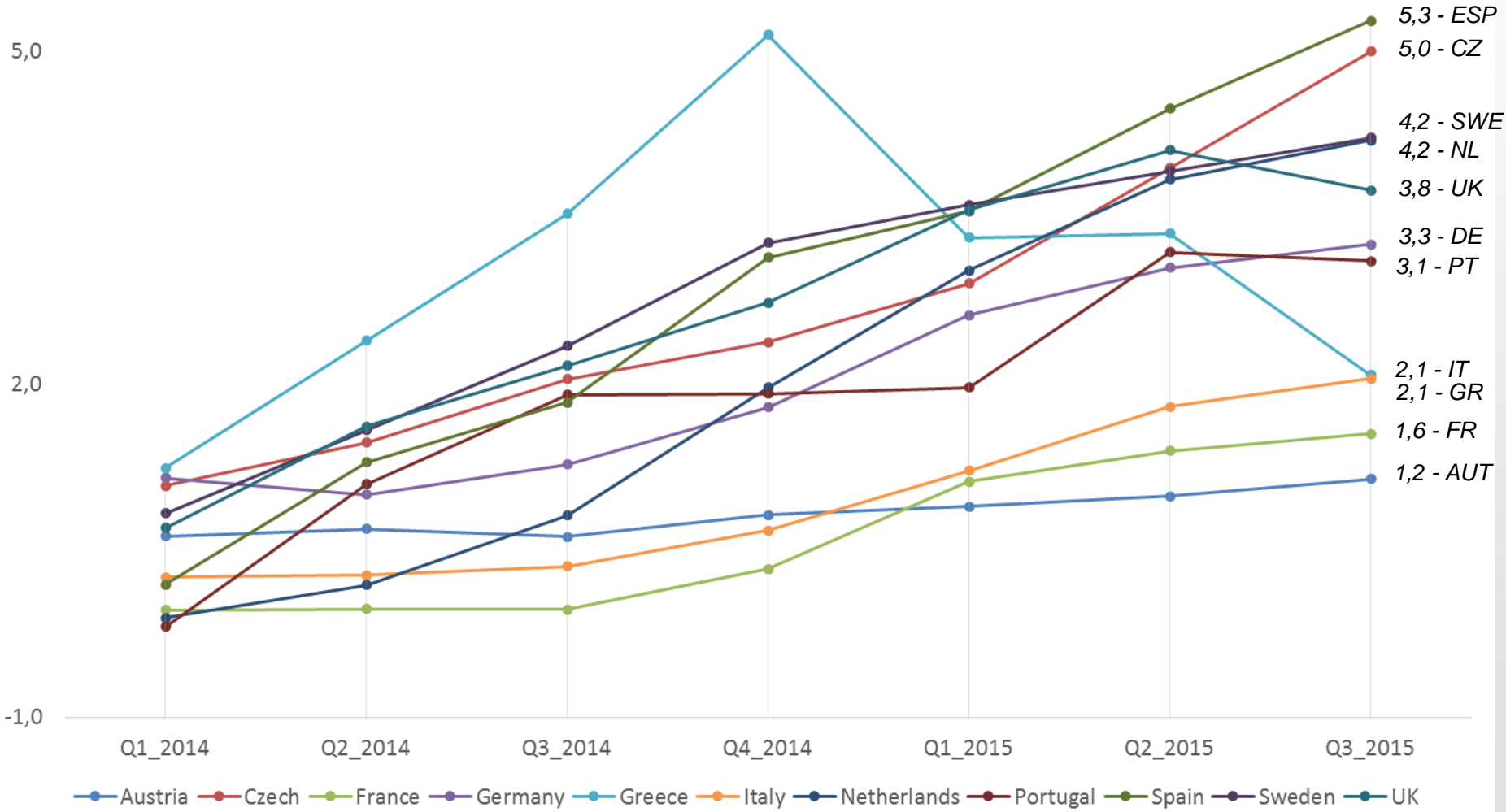
In sintesi: l'Italia

- Osservando in generale l'andamento dell'All in Italia dal 2010 ad oggi si nota come, a seguito di un trend negativo che caratterizza la seconda metà del 2011 fino alla prima metà del 2013, negli ultimi anni si sia verificata una ripresa. A partire **dal 2014**, infatti, l'indice mostra **segno positivo** ed è caratterizzato da una **continua crescita**, testimoniando un aumento del potenziale d'innovazione del nostro Paese.
- Facendo un affondo più mirato sugli ultimi trimestri, in particolare quelli del 2015, si delinea chiaramente questo trend positivo di crescita, che si conferma anche **nel passaggio dal secondo al terzo trimestre 2015**. Va tuttavia notato che, seppur in salita, l'andamento mostra un **leggero rallentamento** rispetto ai trimestri precedenti.

Confronto tra paesi – Trend (2010-2015)



Confronto tra paesi – Trend (2014-2015)



Confronto tra Paesi: variazioni rispetto a trimestre precedente

	Q2 2010	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012	Q1 2013	Q2 2013	Q3 2013	Q4 2013	Q1 2014	Q2 2014	Q3 2014	Q4 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q3 2015
Austria	2,1	1,3	0,8	1,7	0,5	0,3	-0,1	0,7	0,0	0,1	-0,4	0,0	0,4	0,4	0,2	0,6	0,1	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,7
Francia	1,2	0,8	0,8	1,1	0,1	-0,2	0,4	0,3	-0,3	0,0	-0,5	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,3	0,2
Germania	2,7	1,0	1,2	1,9	0,2	0,1	0,1	0,4	-0,3	-0,1	-0,5	-0,1	0,8	0,4	0,3	1,2	-0,2	0,3	0,5	0,8	0,4	0,2
Grecia	-0,5	-3,3	1,2	-1,9	-0,6	-1,2	-3,7	-0,9	-0,7	-1,4	0,2	-1,8	-0,4	0,6	-1,0	1,2	1,1	1,1	1,6	-1,8	0,0	-1,3
Italia	1,2	0,7	0,6	0,5	0,6	-0,7	-0,6	-0,9	-0,4	-0,4	-0,7	-0,5	-0,1	0,5	0,0	0,3	0,0	0,1	0,3	0,5	0,6	0,3
Paesi Bassi	1,6	0,6	0,3	2,4	-0,5	-0,4	-0,5	0,2	-0,1	-0,7	-0,8	-0,4	0,0	0,4	0,4	-0,1	0,3	0,6	1,2	1,1	0,8	0,4
Portogallo	1,1	-0,6	0,7	-1,3	-0,5	-0,9	-1,4	-0,6	-2,2	0,0	-1,2	-0,5	1,1	0,3	1,1	-0,2	1,3	0,8	0,0	0,1	1,2	-0,1
Regno Unito	1,4	0,6	1,0	0,1	-0,1	0,9	1,0	0,1	-0,2	0,4	0,5	0,5	0,6	0,7	1,2	0,7	0,9	0,5	0,6	0,8	0,5	-0,4
Rep. Ceca	1,7	0,6	0,3	0,0	0,1	-1,1	1,2	0,5	-0,5	-1,3	0,9	-1,3	0,8	0,9	1,9	1,1	0,4	0,6	0,3	0,5	1,0	1,0
Spagna	0,8	0,0	0,2	0,4	-0,5	-1,1	-0,3	-0,7	-0,6	0,0	-0,8	0,1	-0,8	0,4	0,3	0,2	1,1	0,5	1,3	0,4	0,9	0,8
Svezia	2,5	2,0	1,2	0,2	1,0	-0,1	-1,3	1,0	-0,3	-0,5	-0,1	0,0	0,2	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3

In sintesi: confronto tra Paesi

- Considerando il trend degli 11 paesi sotto esame **dal 2010 ad oggi**, è possibile individuare quali abbiano saputo sviluppare al meglio il proprio potenziale d'innovazione. **Ai primi posti troviamo Regno Unito, Germania e Svezia.** L'Italia si colloca invece in una posizione intermedia.
- Facendo un affondo più mirato sugli ultimi trimestri (dal 2014 ad oggi) osserviamo come due paesi in particolare, **Spagna e Rep. Ceca**, abbiano avuto un **maggiore slancio** innovativo rispetto agli altri paesi.
- Scendendo di più nel dettaglio e focalizzandoci esclusivamente sul passaggio dal secondo al **terzo trimestre 2015**, possiamo notare come **tutti i paesi abbiano mostrato segni di crescita, ad eccezione di Portogallo, Grecia e Regno Unito** che presentano segno negativo. Occorre sottolineare, tuttavia, che questa inflessione del Regno Unito non pregiudica il suo posizionamento complessivo rispetto agli altri paesi sul lungo periodo, come evidenziato nel primo punto.

In conclusione...

- Il **trend positivo** già individuato a partire dal primo trimestre del 2014 in quasi tutti i Paesi considerati (pur con delle differenze in termini di entità di crescita) sembra confermarsi.
- L'**Italia**, pur confermando un trend positivo di crescita, **rallenta leggermente** nel passaggio dal secondo al terzo trimestre 2015.
- Nonostante l'Italia presenti segnali di ripresa e di crescita per quanto riguarda il proprio potenziale d'innovazione (testimoniati sia dal trend che dall'indice positivo), fatica ancora a collocarsi nella parte alta della classifica nel confronto con gli altri paesi, a cui tuttavia potrebbe ambire se le future release dell'indice dovessero confermare l'evoluzione verificatasi negli ultimi trimestri.